

Donne e moda nomade: Tuareg e Rabari

**Presentazione di storie e reportage
della scrittrice Elena Dak
Introduce Ilaria Crotti**

Palazzo Querini Stampalia, Venezia
7 marzo 2013, ore 18

Il fascino dell'apparire, il gusto per l'ornamento, la disinvoltura dei corpi nomadi dentro tessuti semplici ma tinti in maniera particolare o iper-decorati. Quando l'abito diventa una parte di sé, una pelle sulla pelle e dà voce al corpo. È questo il tema dell'incontro **Donne e moda nomade: Tuareg e Rabari**, organizzato dalla **Fondazione Querini Stampalia** per **giovedì 7 marzo**, alle ore 18.00, nell'ambito dell'iniziativa **DO.VE DONNE A VENEZIA Creatività, Economia, Felicità**.

Elena Dak, antropologa e scrittrice, prendendo in considerazione l'abbigliamento, i gioielli, il trucco, i tessuti in uso presso le donne di due diverse popolazioni nomadi - **i Tuareg del Niger e i Rabari del Gujarat, India** - indaga il loro rapporto con l'abito, visto da fuori e vissuto da dentro, come strumento di comunicazione e come simbolo; un concetto così sintetizzabile: "mi vesto per parlarti".

Introduce **Ilaria Crotti**, docente di Letteratura Italiana Contemporanea all'Università Ca' Foscari.

L'iniziativa, **in collaborazione con l'Archivio Scritture Scrittrici Migranti**, rientra nella più ampia manifestazione **DO.VE DONNE A VENEZIA Creatività, Economia, Felicità**, promossa dall'Assessorato alla Cittadinanza delle donne e alle Attività Culturali del Comune di Venezia, che coinvolge le realtà culturali veneziane in un impegno collettivo volto a focalizzare il ruolo femminile nella società.

Elena Dak

Elena Dacome nasce a Venezia nel 1970. Dopo aver sperimentato diverse professioni, comprende che la dimensione del viaggiare e dello scrivere le appartengono più di ogni altra.

Esploratrice della magia degli incontri, con le genti e i loro luoghi, viaggia dal 1998 come guida nei deserti d’Africa, ma anche in Medioriente e Asia. Collabora ininterrottamente da allora con Kel12, operatore di turismo per viaggiatori molto speciali.

Coltiva la passione per la scrittura e la fotografia, anche in bianco e nero.

Gli studi in conservazione dei beni culturali con indirizzo antropologico sono la conseguenza ineludibile del suo percorso di lavoro e ricerca.

Al suo attivo una monografia fotografica sul monte Civetta (BL) e due pubblicazioni: “La Carovana del Sale” (2007; di prossima nuova pubblicazione da Corbaccio) e “Sana’a e la notte” (Alpine Studio, 2012).

www.eledenadak.it

Ilaria Crotti

Nata a Mantova nel 1950, Ilaria Crotti è docente ordinaria di Letteratura Italiana Contemporanea all’Università Ca’ Foscari di Venezia.

I suoi interessi di modernista l’hanno portata a ricerche, in ambito sia critico che teorico, concernenti le varie forme della narrazione, la saggistica, il giornalismo e il teatro.

La letteratura delle donne dei secoli XVIII, XX e XXI rappresenta uno degli ambiti più sondati dalle sue ricerche. Ha dedicato vari contributi ad Ada Negri, Elena Duse, Elena Dak.

Dirige riviste quali “Studi goldoniani”, “Rivista di letteratura italiana”, “Ermeneutica letteraria” e “Studi Buzzatiani”. Fa inoltre parte del Comitato scientifico di “Diaspore. Quaderni di ricerca”.

Fondazione Querini Stampalia onlus

Castello 5252, 30122 Venezia

Tel. 041 2711411

fondazione@querinistampalia.org

www.querinistampalia.it

Ufficio stampa

Sara Bossi

cell. 339 8046499, tel: 041 2711441

e-mail: s.bossi@querinistampalia.org

